

progetto bagliori

Eventi drammaturgici di fuoco

di

PIETRO CHIARENZA





CHI

Il progetto prende corpo nel 2006, in seno all'Associazione Culturale *diecimenedieci*, dal desiderio di dare vita ad un gruppo di animazione, per eventi di vario ordine e natura, specializzato nell'uso "giocato" del fuoco. Un nucleo d'intervento capace di adattarsi a qualunque luogo aperto, a qualunque contesto e tema. Le musiche originali, la fisicità del teatro, danza e fuoco a volontà, tutto il necessario per creare atmosfere particolari, suggestioni estetiche, momenti di festa grande. Questo gruppo di giocolieri, ballerini e attori che risponde al nome di "Progetto Bagliori", segue un percorso di ricerca particolare volta alla riscoperta ed alla rivalutazione dello spettacolo all'aperto.

IL GRUPPO DI LAVORO

Direttore artistico, regista, scenografo ed autore: **Pietro Chiarenza**

Coordinatore Progetti: **Mauro Sfreddo**

Responsabile di Produzione: **Maya Van Puymbroeck**

Organizzazione generale e Ufficio Stampa: **Nicola Lamberti Scarpa**



COSA

Progetto Bagliori realizza eventi performativi a base di danza, elementi di circo e fuoco, ad hoc per le manifestazioni all'interno delle quale devono essere inseriti. Interventi da 10, 25, 40, 50 minuti con ballerini, attori, giocolieri e artisti di circo nazionali ed internazionali. Progetto Bagliori promuove la valorizzazione drammaturgica dei luoghi architettonici delle città: per ogni piazza, ponte, castello, sagrato, strada, parco, che si trova ad animare inventa soluzioni differenti affinché l'integrazione con il territorio sia completa. Piattaforme galleggianti, imbarcazioni, numeri di circo aerei, grandi fuochi sull'acqua, installazioni appese agli alberi, funamboli tra i tetti, fuochi e fiamme piccole e grandi. Realizziamo eventi di chiusura ed apertura di festival e manifestazioni sportive, inaugurazioni di spazi cittadini e privati, partecipazioni a Notti Bianche cittadine, eventi festivi religiosi e non (Carnevale, Natale, Capodanno...). Gli eventi del Progetto Bagliori possono catalizzare l'attenzione di centinaia come di migliaia di persone (Carnevale di Venezia 2007, piazza S.Marco, "Fuochi d'Inverno": 15.000 persone).





LA POETICA

Animare lo spazio con l'armonia inquieta del fuoco in ogni sua forma aprendo una porta d'ascolto visivo al suo primitivo potere evocativo. Auspicare un ritorno alla festa di piazza nel senso antico del termine, un passo avanti nel guardarsi indietro, un momento popolare nella riscoperta dell'agorà perduta. Unire la festosa imprevedibilità improvvisante delle arti di strada alla coreografia emozionale e pulizia "sulle punte" del teatro-danza, alla forza disordinata del divertimento bambino che può, eccitato, giocare con il fuoco. Che ogni luogo sia l'occasione per parlare con il luogo stesso, che ogni evento sia l'occasione per commuoversi, ridere e ballare.. Che la festa abbia inizio!



TRA FIABE, MITI E SIMBOLI

Il linguaggio drammaturgico di Progetto Bagliori attinge a piene mani dal mondo mitico e mitologico occidentale ed orientale. Un lungo lavoro di analisi, raccolta e studio della simbolica universale sta alla base della scrittura di una fiaba particolare. L'epopea di Gilgamesh, la Bibbia, racconti tradizionali cinesi e scandinavi, storie della creazione africane e topoi dell'epica greca ci regalano diluvi universali, viaggi mitici, flagelli devastatori, draghi bianchi e neri, divinità inferi, messaggeri celesti, angeli caduti ed angeli guerrieri, boschi antropomorfi, diavoli-serpenti, mostri e cavalieri di fiamma. Progetto Bagliori quindi, frutto di un'accurata fusione di tanta ricchezza archetipica, parla un linguaggio universale che attraverso il gioco dell'attore comunica direttamente all'inconscio dello spettatore, a tutte le storie primordiali che custodiamo fin dalla nascita dentro di noi.



UN PUBBLICO SENZA ETA', UN PUBBLICO CHE PARLA UNA LINGUA SOLA...

Gli interventi drammaturgici sono costruiti in maniera da avvicinarsi ad un pubblico di ogni età: bambini, famiglie, adolescenti, giovani ed anziani. Spettacoli che avvalendosi di un linguaggio non verbale, quello delle immagini universali, sono in grado di rivolgersi ad un pubblico di lingue e culture diverse. Spettacoli per tutti che chiamino in piazza tutta la città.

“L’occasione condivisa di un respiro collettivo...”

PER UNA SCENOGRAFIA DINAMICA

Progetto Bagliori nella scrittura dei propri spettacoli si avvale di un montaggio cinematografico, scritto tra le righe a disegni di uno storyboard a colori. La rapidità del montaggio, la velocità che una scenografia assolutamente dinamica permette nei cambi spazio-temporali, fa sì che l’attenzione del pubblico nel seguire la storia sia continuamente assorbita nella fascinazione senza fiato di un action-movie. La scenografia è assolutamente funzionale alla costruzione e smontaggio dell’immagine, una scenografia atta a partire dal nulla per disegnare l’invisibile, una scenografia essenziale e fondamentale che fa di legno, ferro e materiali plastici, tutti allo stato grezzo, i fondamenti del proprio linguaggio visuale.



Febbraio 2005, Venezia: **ECATE**, spettacolo di fuoco ispirato ai miti greci per l'inaugurazione ufficiale del **Teatro Junghans** di Venezia

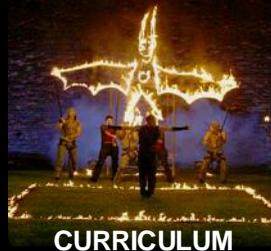
Maggio 2005, Crema: **ALICE**, spettacolo di fuoco ispirato ad Alice nel Paese delle meraviglie a chiusura del **Franco Agostino Teatro Festival**

Febbraio 2006, Venezia: **SOGNI**, spettacolo di fuoco ispirato alla mitologia cinese per il **Carnevale di Venezia** prodotto dalla Municipalità di Venezia

Maggio 2006, Crema: **ZHURONG**, spettacolo di fuoco ispirato alla mitologia cinese come chiusura del **Franco Agostino Teatro Festival**

Agosto 2006, Venezia: **PASSIONE**, intervento di fuoco e danza per **Teatro in Campo** organizzato da Pantakin da Venezia

Agosto 2006, Venezia: **LA SPOSA RUBATA**, spettacolo di fuoco e teatro danza ispirato al panorama della fiabe italiane ed alla mitologia scandinava per la **Notte Bianca** del Lido di Venezia



Associazione Culturale *diecimenodieci*

Gruppo di ricerca nato nel 2002 con il desiderio di realizzare eventi culturali di matrice e codici drammaturgici differenti tra loro, ma animati dal denominatore comune della totalità del dialogo contaminato tra la danza, il teatro di prosa, il teatro musicale e corale, il cinema e le arti visive; da un rapporto libero con lo spazio che apra l'intervento a luoghi "altri" (spiagge, teatri, capannoni industriali, strade e piazze...); da un desiderio unico di un movimento popolare volto ad abbracciare un pubblico di tutte le età, di differente estrazione sociale e con ogni tipo di background culturale. Ha realizzato spettacoli teatrali da palco, performance all'aperto, eventi contenitori policulturali, cineforum tematici, laboratori.

Febbraio 2007, Venezia: **FUOCHI D'INVERNO**, performance di fuochi in gioco, danza sottovoce e circo in volo per il palco grande di piazza S. Marco in occasione del **Carnevale di Venezia 2007**

Maggio 2007, Crema: **L'ISOLA GIARDINO**, fiaba drammaturgica di fuoco, teatro e danza a chiusura del **Franco Agostino Teatro Festival**

Giugno/Luglio 2007, Giazza (Vr), Mirandola (Mo) e Pomezia (Roma): **LA SPOSA RUBATA**, spettacolo di fuoco e danza acrobatica ispirato alle mitologie scandinave, in occasione del **Festival della Lessinia**, del decennale del **Club La Marchesa** e della convention annuale di **Johnson&Johnson**

Settembre 2007, Venezia: **ANGELI & DEMONI**, spettacolo ad evento unico di occupazione dello spazio all'Isola di S. Servolo per una festa privata.

Gennaio 2008, Anversa (Belgio): **INCONTRI**, spettacolo di teatro, danza e circo acrobatico nella dimensione sospesa di una spiaggia lunare. Per il **Wintwuur International Festival** di Anversa.

PIETRO CHIARENZA BIOGRAFIA

Regista e scenografo, nato nel 1980 a Lodi, Italia. Specializzato in eventi drammaturgici di piazza con il coinvolgimento di centinaia di persone, spettacoli all'aperto ed installazioni figurative, dal 1999 ad oggi ha realizzato (in autonomo o in assistenza al regista-scenografo italiano Marcello Chiarenza) eventi per i comuni di Bergamo, Bologna, Brescia, Crema (Cr), Cremona, Desenzano (Br), Ercolano (Na), Lodi, Milano, Napoli, Palermo, Pavia, Rimini, Roma, Salerno, Torino, Trieste, Venezia, Vigevano (Pv).

Dal 1999 al 2007 ha lavorato in qualità di regista e scenografo con il Laboratorio degli Archetipi di Lodi, importante centro di ricerca sulla drammaturgia simbolica, teatro didattico che attraverso lo studio di miti, mitologia ed antropologia sviluppa percorsi di laboratorio per tutti i cicli scolastici e grandi spettacoli di piazza (*35 spettacoli ad evento unico, decine di laboratori*).

Ha lavorato in qualità di scenografo e/o regista per il Rossini Opera Festival di Pesaro (2004), per l'Auditorium di Milano (2003), per il Carnevale di Venezia (1999 e 2007), per la Biennale Teatro di Venezia (1999-2001; 2006), per la compagnia Pantakin da Venezia (1999-2007), per la compagnia Lyngo Theater di Londra (2006), per la Festa di S.Rosalia di Palermo (la più importante Festa Barocca d'Europa, 1996-1997), per il Franco Agostino Teatro Festival di Crema (2005-2008).

Dal 2004 tiene corsi di formazione per insegnanti ed animatori teatrali per quanto concerne l'oggetto di scena simbolico ed il dinamismo potenziale dello spazio scenico.

Dal 2000 al 2007 ha collaborato in qualità di scenografo con Arcipelago Circo-Teatro, prima compagnia italiana di genere, con la quale ha lavorato in Kenia (Africa), Austria, Belgio, Francia, Olanda, Portogallo, Spagna ed Ungheria (*6 produzioni per un totale di 300 repliche*).

Nel 2002 ha fondato l'Associazione Culturale *diecimenedieci* con la quale ha realizzato eventi e spettacoli da palco (*tra i quali "Presto queste buche saranno piene di neve..." 2004*) e all'aperto (*tra i quali "Onironico" 2002*) nella città di Venezia. Attualmente vive e lavora ad Anversa (Belgio) dove nel 2006 ha fondato l'associazione *Sprookjes* con la quale realizza spettacoli da palco di teatro ragazzi (*"Klein Duimpje" 2007, "De Tuin" 2008*).

A seguito di un lavoro di ricerca attorno alla simbolica rituale del fuoco ha inoltre, condotto negli ultimi anni una serie di interventi performativi legati al dinamismo magico di questo elemento unito alla leggerezza della danza ed alla magia del circo chiamati Progetto *Bagliori*. Inventa e costruisce oggetti di fuoco di ogni forma e dimensione e crea partiture drammaturgiche che li contengano. Negli ultimi due anni ha realizzato quindi spettacoli ed interventi di fuoco-danza-circo per conto di festivals, comuni e teatri (*tra i quali "Fuochi d'Inverno" per il Carnevale di Venezia 2007, "L'Isola Giardino" sponsor unico ENEL per il Franco Agostino Teatro Festival 2007 di Crema, "Braceri" piro-installazione per il Festival belga Zoomer van Antwerp 2007, "Incontri" produzione italo-belga per il Festival Wintervuur di Anversa 2008*).

DICONO DI NOI

"Fiabe e bagliori hanno conquistato San Marco"

Il Gazzettino

"La Piazza incantata dalla fiaba di fuoco"

La Nuova Venezia

"...un piccolo momento di grande emozione..."

Il Gazzettino

"...un'occasione unica per commuoversi, ridere e sognare..."

La Nuova Venezia

"Stupefazione poetica."

Piero Zanotto, Il Gazzettino

"...rivelazione della Notte Bianca, uno spettacolo suggestivo e di qualità..."

Il Venezia

"...una trama originale, un'atmosfera emozionante..."

Il Cittadino di Lodi

"...tutto diventa magico, gli spazi prendono vita, le forme si animano..."

NonSoloCinema



progetto bagliori



Associazione Culturale *diecimenodieci* – progetto BAGLIORI

Sede Legale: **Castello 1919, 30122 Venezia – Italia**

Sede Operativa: **Cannaregio 474 f, 30123 Venezia – Italia**

Tel. (+39) 346 1211173 – Fax (+39) 041 0991431

E-mail: info@diecimenodieci.it - Web: www.diecimenodieci.it